



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto Nr. 292

del 11/10/2017

OGGETTO:

LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PALAZZO COMUNALE AVEZZANO (DEL. CIPE N° 26/2016-F.S.C. 2014-2020-MASTERPLAN PER L'ABRUZZO)-COD. PSRA/29.APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **undici** del mese di **ottobre** alle ore **11,30** nella sala delle adunanze della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale e all'esame della presente proposta risultano:

De Angelis Gabriele	Sindaco	PRESENTE
Cipollone Emilio	Vice Sindaco	PRESENTE
Mazzocchi Felicia	Assessore anziano	PRESENTE
Presutti Crescenzo	Assessore	ASSENTE
Alfonsi Kathia	Assessore	PRESENTE
Gatti Guido	Assessore	PRESENTE
Ridolfi Fabrizio	Assessore	PRESENTE
Salvatore Angela	Assessore	PRESENTE

Presiede il **Sindaco** Dott. De Angelis Gabriele

Assiste il **Vicesegretario Generale** Dott. Paciotti Claudio

Ritenuta dal Presidente la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione del punto indicato in oggetto. Dato atto che dei presenti non viene rilevato né risulta che alcuno sia interessato all'atto; ovvero che in quanto interessato si assenta _____;

LA GIUNTA COMUNALE



Prot. n. 53308 del 13/10/2017 (1)



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, formulata e motivata come nell'allegato "A";

Visti i pareri – ex. Art. 49 del D.L.gvo n. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "B";

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

1) Di approvare l'allegato schema di *Atto di concessione* del finanziamento di € 200.000,00, relativo all'attuazione dell'intervento "*Manutenzione straordinaria Palazzo Comunale Avezzano*" (cod. Masterplan PSRA/29);

2) Di autorizzare il Sindaco p.t. alla sottoscrizione in forma digitale dello stesso in nome e per conto dell'Ente attuatore, il Comune di Avezzano;

3) Di demandare al R.U.P. incaricato l'inoltro della copia sottoscritta digitalmente dal Sindaco p.t. ai competenti uffici regionali per l'apposizione della firma digitale da parte del Dirigente all'uopo individuato;

4) Di ribadire che la copertura della spesa per l'intervento di cui trattasi, per l'intero importo di € 200.000,00, è a valere su contributo F.S.C. 2014/2020, come da Delibera C.I.P.E. 26/2016;

5) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione non è mero atto di indirizzo e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) della legge 213 del 2012 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile .

Inoltre la Giunta, stante l'urgenza, con voti unanimi espressi in forma palese delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. L.gvo 18 agosto 2000, n. 267.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Allegato "A"
alla delibera di Giunta Comunale
avente numero di immissione
Nr. 93303

SETTORE SETTORE 4 - CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA,
PROVVEDITORATO, SICUREZZA SUL LAVORO, TRASPORTI,
EDILIZIA SCOLASTICA E CIMITERIALE
UFFICIO SERVIZIO I - EDILIZIA SCOLASTICA E CIMITERIALE - SICUREZZA
SUL LAVORO - TRASPORTI
PROPONENTE VICE SINDACO CIPOLLONE EMILIO
- firma apposta sulla relazione istruttoria -

VICE SINDACO

Premesso:

Che con Deliberazione della Giunta della Regione Abruzzo n. 402 del 25/06/2016, è stato approvato il **Patto per lo sviluppo della Regione Abruzzo**, ricomprensente l'elenco degli interventi ritenuti prioritari dalla Regione Abruzzo;

Che in detto elenco, figura l'intervento strategico "**Manutenzione straordinaria Palazzo Comunale Avezzano**" con contributo assentito di € 200.000,00;

Che in data 10/11/2016 in Pescara, è stata sottoscritta la relativa convenzione tra il Presidente Regionale ed il Sindaco di Avezzano, in qualità di Ente Attuatore;

Richiamata la Deliberazione di G.M. n° 1 del 05/01/2017, con la quale si è approvato lo Studio di Fattibilità per la "**Manutenzione straordinaria Palazzo Comunale Avezzano**" per l'importo complessivo di € 200.000,00, la cui spesa nel quadro economico è così distribuita:

LAVORAZIONI E SOMMINISTRAZIONI

Lavori a base d'asta: € 141.800,00

di cui € 5.600,00 per oneri sicurezza

SOMME A DISPOSIZIONE

I.V.A. su lavori (22%): € 31.196,00

Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016 (2%): € 2.836,00

Spese gen. e tecn. (Coord. Sicurezza): € 11.200,00

Oneri sp. gen e tecn. (4% c.p., I.V.A. 22%): € 2.562,56

Diritti gare A.N.AC.: € 30,00

Accant. 0,5% Convvenz. Masterplan: € 709,00

Imprevisti ed altri accantonamenti: € 9.666,44

IMPORTO TOTALE: € 200.000,00

Evidenziato che l'intervento proposto è finalizzato all'attuazione di interventi indispensabili



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

per mantenere in efficienza e decoro l'edificio pubblico sede dell'Amministrazione Comunale;

Dato atto che la copertura della spesa, per l'intero importo di € 200.000,00 è a valere su contributo F.S.C. 2014/2020, come da Delibera C.I.P.E. 26/2016;

Dato atto, altresì, che l'opera è inserita nella programmazione triennale oo.pp. 2017-19, all'annualità 2017;

Richiamato che, a seguito di numerosi incontri tra istituzioni regionali e rappresentanti degli Enti attuatori degli interventi ricompresi nel c.d. "Masterplan per l'Abruzzo", è stato più volte preannunciato l'invio di specifico Atto di concessione del contributo per ciascuno degli interventi finanziati;

Vista la nota a mezzo p.e.c. della Regione Abruzzo prot. RA/253235 del 03/10/2017, con la quale si inoltra copia digitale dell'Atto di concessione afferente l'intervento in oggetto, contenente il dettaglio, tra l'altro, delle modalità e tempistiche di erogazione del contributo assentito nella misura di € 200.000,00, con richiesta di approvazione di detto atto da parte della Giunta Comunale, preliminarmente alla sottoscrizione digitale da parte del Sindaco p.t.;

Ritenuto, pertanto, doversi approvare formalmente l'allegato schema di **Atto di concessione** del finanziamento di € 200.000,00 per l'attuazione dell'intervento "**Manutenzione straordinaria Palazzo Comunale Avezzano**" (cod. **Masterplan PSRA/29**) e di autorizzare il Sindaco p.t. alla sottoscrizione in forma digitale dello stesso in nome e per conto dell'Ente attuatore, Comune di Avezzano;

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento di cui trattasi è l'Ing. Gianpaolo Torrelli, all'uopo nominato con disposizione dirigenziale;

Visto il T.U.E.L., D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale,

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di approvare l'allegato schema di **Atto di concessione** del finanziamento di € 200.000,00, relativo all'attuazione dell'intervento "**Manutenzione straordinaria Palazzo Comunale Avezzano**" (cod. **Masterplan PSRA/29**);

2) Di autorizzare il Sindaco p.t. alla sottoscrizione in forma digitale dello stesso in nome e per conto dell'Ente attuatore, il Comune di Avezzano;

3) Di demandare al R.U.P. incaricato l'inoltro della copia sottoscritta digitalmente dal Sindaco p.t. ai competenti uffici regionali per l'apposizione della firma digitale da parte del



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Dirigente all'uopo individuato;

4) Di ribadire che la copertura della spesa per l'intervento di cui trattasi, per l'intero importo di € 200.000,00, è a valere su contributo F.S.C. 2014/2020, come da Delibera C.I.P.E. 26/2016;

5) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione *non è mero atto di indirizzo* e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) della legge 213 del 2012 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile .

6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. L.gvo 18 agosto 2000, n. 267;



CONCESSIONE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DEL MASTERPLAN per l'ABRUZZO

(DELIBERA CIPE N.26/2016 FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020: PIANO PER IL
MEZZOGIORNO. ASSEGNAZIONE RISORSE)

ATTO DI CONCESSIONE

TRA

La **Regione Abruzzo**, Dipartimento OO.PP. – GOVERNO del TERRITORIO e POLITICHE AMBIENTALI, con sede a L'Aquila in Piazza S. Bernardino, 25 Dirigente del Servizio Edilizia Sociale, Dott. Silvano Binchi, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "**Concedente**"

E

Il **Soggetto Attuatore COMUNE DI AVEZZANO (AQ)** con sede legale in AVEZZANO, Piazza della Repubblica n. 1, nella persona del Legale Rappresentante Dott. GABRIELE DE ANGELIS nato ad Avezzano (AQ) il 9/06/1966, C. F. DNGGRL66H09A515Q, per i poteri conferiti con d.C.C. del 29/06/2017, domiciliato per la carica presso la sede sociale, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "**Concessionario**"

IN RELAZIONE ALL'INTERVENTO

Codice intervento: PSRA/29 - "MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE AVEZZANO" dell'importo di € 200.000,00 (€ 200.000,00 Delibera Cipe 26/2016 oggetto di concessione) – CUP: J34H16000700001

SULL'AREA TERRITORIALE DI AVEZZANO (AQ)

PREMESSE

Visti:

- > L. 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) con la quale sono state definite le nuove procedure per la programmazione delle risorse del Fondo di Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020;
- > L.190/2014 Deliberazione CIPE n. 14 del 08/03/2013 recante "Fondo per lo sviluppo e la coesione attuazione dell'art. 16 - comma 2 del D.L. n. 95/2012 (riduzione di spesa per le regioni a statuto ordinario) e disposizioni per la disciplina del funzionamento del Fondo; D
- > D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- > D.Lgs. 152 del 03.03.2006 e s.m.i. "Norme in materia Ambientale";



- > D.Lgs.vo n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i. “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.
- > Il Patto sottoscritto in data 17 Maggio 2016, in L'Aquila, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Presidenza della Regione Abruzzo con il quale sono stati definiti gli accordi per l'attuazione degli interventi prioritari e sono state individuate le aree di intervento strategiche per il territorio;
- > La Deliberazione di Giunta Regionale n. 229 del 19/04/2016 avente ad oggetto: Masterplan ABRUZZO – Patti per il Sud. Approvazione di strategie di interventi operativi verificati su base progettuale per lo sviluppo e la crescita della Regione Abruzzo. Approvazione della elaborazione definitiva del Masterplan Abruzzo;
- > La Deliberazione di Giunta Regionale n. 402 del 25/06/2016 avente ad oggetto: Masterplan Abruzzo – Individuazione dei Soggetti attuatori dei 77 interventi del “Patto per l'Abruzzo” ed individuazione del Responsabile Unico per l'attuazione del Masterplan, nonché di altri soggetti necessari per la verifica, il controllo ed il monitoraggio del Patto;
- > La Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 25/08/2016 avente ad oggetto: Masterplan ABRUZZO. Atto ricognitivo definitivo Masterplan Abruzzo - Patto per il Sud;
- > La Deliberazione di Giunta Regionale n. 693 del 05/11/2016 avente ad oggetto: Delibera di Giunta Regionale n. 402 del 25.06.2016 recante “Masterplan ABRUZZO – Individuazione dei Soggetti Attuatori dei 77 interventi del “Patto per l'Abruzzo” ed individuazione del Responsabile Unico per l'Attuazione del Masterplan, nonché altri soggetti necessari per la verifica, il controllo ed il monitoraggio del Patto”. Atto di Indirizzo, Direttive e approvazione convenzione attuativa.
- > Le deliberazioni di G.R, nn 249, 320, 330, 418, 449, 450 per il 2017;
- > La Deliberazione del Comitato Interministeriale di Programmazione Economica CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 con la quale sono stati definiti i criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 ed il relativo monitoraggio;
- > La Deliberazione del Comitato Interministeriale di Programmazione Economica CIPE n. 25 e 26 del 10.08.2016;

TENUTO CONTO

- che la Regione Abruzzo ha individuato gli obiettivi primari degli assi di intervento finalizzati al miglioramento e completamento delle infrastrutture viarie, ferroviarie, portuali ed aeroportuali, al recupero e miglioramento ambientale, al risanamento dei fiumi e del territorio, alla mitigazione del rischio di dissesto idrogeologico, allo sviluppo delle aree produttive e dei poli culturali, alla valorizzazione della ricerca, al recupero di edifici storici, allo sviluppo economico/ambientale della Montagna, al fine di dare un forte impulso alla valorizzazione delle eccellenze ambientali, culturali, industriali e di ricerca già presenti sul territorio e attrarre nuovi investimenti nazionali ed esteri;
- che la Regione Abruzzo, per l'attuazione degli interventi inseriti nel Patto per il Sud, può avvalersi dei propri Enti, Società in house, nonché delle amministrazioni pubbliche territorialmente competenti, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia;



- che la Regione Abruzzo, previa Delibera di Giunta Regionale n. 229 del 19 aprile 2016, ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri l'elenco definitivo degli interventi tematizzati nelle aree Infrastrutture, Ambiente, Sviluppo Economico, Turismo e Cultura;
 - che la Regione Abruzzo, previa adozione Delibera di Giunta Regionale n. 402 del 25 giugno 2016, ha approvato l'elenco dei soggetti attuatori degli interventi Patto per il Sud – Regione Abruzzo;
 - che tra gli interventi oggetto del Patto per il Sud – Regione Abruzzo è ricompreso il progetto “MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE AVEZZANO” dell'importo di € 200.000,00 (€ 200.000,00 finanziati con Delibera Cipe 26/2016);
 - che il Soggetto attuatore risulta essere il COMUNE DI AVEZZANO (AQ) giusta Deliberazione di Giunta Regionale n.402/2016 e ss.mm.ii.;
 - che con Deliberazione di Giunta Regionale n.693 del 05/11/2016 sono state individuate le risorse e i Dipartimenti regionali ed, al loro interno, i Servizi Centri di Responsabilità che concorrono alla realizzazione degli interventi Patti per il Sud – Regione Abruzzo, su cui ricadono i successivi adempimenti gestionali di natura amministrativa-finanziaria-contabile;
 - con Deliberazione di Giunta Regionale n. 863 del 20/12/2016 sono state apportate modifiche ed integrazioni all'Allegato 1 recante Individuazione dei Soggetti Attuatori degli interventi Strategici ed all'Allegato 1 della Delibera di Giunta Regionale n. 402/2016 e all'Allegato 1 della Delibera di Giunta Regionale n. 693/2016 recante individuazione dei Servizi Regionali competenti (Centro di Responsabilità);
 - la Nota Circolare prot RA/77954/17 IN DATA 23.3.2017 a firma del Responsabile Unico Patti per il Sud (RUAPS);
- VISTA la L.R. 14 settembre 1999 n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni;**

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO

tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, si conviene e si stipula quanto segue :

per la Regione Abruzzo – Dipartimento OO.PP. – GOVERNO del TERRITORIO e POLITICHE AMBIENTALI, il Dirigente pro-tempore del Servizio Edilizia Sociale, con sede in via S. Bernardino, 25 L'Aquila, che interviene nel presente atto in qualità di “Responsabile incaricato dell' INTERVENTO STRATEGICO oggetto della presente Concessione” ai sensi della DGR 693 del 05/11/2016 e DGR 863 del 20/12/2016, di seguito denominato “Concedente”

E

per il COMUNE DI AVEZZANO (AQ) rappresentato dal Dott. GABRIELE DE ANGELIS nato ad Avezzano (AQ) il 9/06/1966, che interviene nella qualità di legale rappresentante dell'Ente, dove elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto, di seguito denominato “Concessionario”;

I sottoscrittori concordano quanto segue:



Art. 1 Oggetto della Concessione

In attuazione di quanto previsto in premessa, è assentita al COMUNE DI AVEZZANO (AQ) per il successivo trasferimento delle risorse occorrenti, la Concessione per la realizzazione dell'intervento denominato: "MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZO COMUNALE AVEZZANO" – CUP: J34H16000700001, dell'importo complessivo € 200.000,00 (€ 200.000,00 finanziato con Delibera Cipe n. 26/2016);

Art. 2 Definizioni

1. **Concedente** è da intendersi la Regione Abruzzo, Dipartimento OO.PP. – GOVERNO del TERRITORIO e POLITICHE AMBIENTALI, Servizio Edilizia Sociale, che svolgerà le funzioni previste in concessione così come individuato nella DGR n 693 del 05/11/2016, DGR n. 863/2016 e s.m.i.;
2. **Responsabile Unico Patti per il Sud - RUAPS** è il Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Ciclo Idrico Integrato, Ambiente e Territorio cui è assegnato, giusta DGR n. 402 del 25.06.2016, il compito di coordinare e sovrintendere all'attuazione degli interventi previsti nel Masterplan Abruzzo – Patti per il Sud;
3. **Responsabile Unico del Procedimento (RUP) o Responsabile del progetto**
Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 18.04.2016, n° 50 - "Codice dei contratti pubblici" - per ogni procedura riferita all'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione;
4. **Responsabile Intervento (Resplnt) o Responsabile dell'Inserimento (RI)** è il soggetto cui viene associata la funzione di responsabile dell'inserimento dati del progetto nel sistema informativo di monitoraggio, e può coincidere con il Responsabile del progetto;
5. **Concessionario** è il destinatario del finanziamento che svolge le funzioni di Stazione Appaltante e soggetto attuatore dell'intervento;
6. **Stazione appaltante** è il Soggetto di cui al punto precedente ovvero **IL SUB CONCESSIONARIO NEL CASO DI ATTUAZIONE INDIRETTA** nei casi consentiti dal Concedente;
7. **Operatore economico** si riferisce all'imprenditore, fornitore e/o prestatore di servizi o un raggruppamento o consorzio di essi ai sensi dell'art. 45 "Operatori economici" del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.;
8. **Codice Unico di Progetto (CUP)** è una stringa alfanumerica di 15 caratteri che accompagna ciascun progetto di investimento pubblico, a partire dalla fase formale di assegnazione delle risorse, fino alla sua completa realizzazione. Il CUP è generato da un sistema di registrazione sul portale CIPE. L'attribuzione è vincolata alla comunicazione di alcune informazioni sintetiche che caratterizzano il progetto di investimento pubblico.
9. **Il Dirigente Regionale incaricato-Centro di Responsabilità dell'Intervento** è il Dirigente Pro Tempore competente per la materia cui è affidata la responsabilità gestionale tecnico-amministrativa e contabile inerente la corretta esecuzione dell'intervento oggetto della presente concessione/convenzione;
10. **Addetto al controllo** è il Dirigente/Funziario cui è affidata la responsabilità dei controlli di I° livello (amministrativo-contabili e in loco), con carattere di terzietà rispetto al Responsabile di INTERVENTO STRATEGICO di cui al precedente punto 9;
11. **Soggetto attuatore** è il concessionario così come definito al precedente punto 5;



12. OGV (obbligazione giuridicamente vincolante) l'obbligo che nasce nel momento in cui la stazione appaltante/responsabile dell'attuazione dell'intervento, assume un obbligo giuridico nei confronti di soggetti terzi in capo ai quali viene conseguentemente a determinarsi il diritto dell'adempimento dell'obbligo (come da Dizionario generale dei termini di riferimento). Le O.G.V. per l'affidamento dei lavori devono essere assunte entro il termine ultimo del 31 dicembre 2019. La mancata assunzione di obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2019 comporta la revoca delle risorse assegnate ai relativi interventi (Delibera CIPE 26 del 10.8.2016 – punto 3.2 intitolato Revoca delle risorse).

Art. 3 Condizioni generali

1. Il Concessionario dichiara di conoscere la normativa indicata in premessa.
2. Il Concessionario si impegna a rispettare le eventuali future modifiche alla disciplina di cui alle norme ed ai documenti citati in premessa, che dovessero essere apportate successivamente alla stipula del presente Atto di concessione;
3. **Il Concessionario si impegna a trasmettere alla Regione – Servizio Edilizia Sociale - (su supporto informatico) il progetto esecutivo approvato dall'Ente entro la data prevista nel cronoprogramma. Il Concessionario altresì si obbliga a:**
 - a) Garantire la conclusione positiva dell'iter finalizzato alla redazione del progetto esecutivo e al conseguente ottenimento di tutti i pareri richiesti per legge e previsti, ineludibili per l'espletamento della gara d'appalto;
 - b) Concludere l'intervento con il finanziamento assegnato, comprensivo di ogni tipo di spesa occorrente e di ogni altro onere finanziario comunque connesso alla sua realizzazione, restando convenuto, invece, che gli eventuali maggiori oneri economici, qualunque siano le ragioni che li abbiano determinati, saranno a carico del concessionario, che curerà la copertura con fondi propri, ivi compresi i possibili interessi per ritardato pagamento e/o altre pretese di indennizzi e risarcimenti dovute a terzi, nonché gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati o che dovessero essere successivamente emanati dagli Organi competenti;
 - c) Garantire la realizzazione dell'opera, di cui al presente Atto di concessione, in conformità al progetto approvato. La difformità totale o parziale dell'opera realizzata rispetto al progetto approvato, ferme restando le variazioni consentite dalla Legge, comporta rispettivamente la revoca totale o parziale del finanziamento;
 - d) Assicurare e verificare la corretta realizzazione dell'intervento e, con essa, il corretto affidamento, conduzione, avanzamento del monitoraggio, andamento dei controlli, impegnandosi, inoltre, a porre in essere tutte le azioni preventive necessarie per consentirne la realizzazione;
 - e) Verificare che sia garantito il rispetto delle vigenti norme di legge, regolamentari, nonché dei contratti collettivi di categoria in materia di personale dipendente, nonché di prestatori d'opera professionale, con particolare riguardo ai trattamenti economico, contributivo, previdenziale e fiscale;
 - f) Confermare che la responsabilità relativa ai suddetti rapporti è esclusivamente ed unicamente in capo al Concessionario;
 - g) Sollevare, in ogni caso, il Concedente da qualsiasi responsabilità, domanda e/o pretesa derivante dall'esecuzione delle attività finanziate e delle attività amministrative e gestionali ad esse connesse, ivi compresa ogni responsabilità civile per danni agli effetti del presente "Atto di concessione". Resta inteso che i rapporti interni tra il Concessionario e



terzi, loro eventuali associati, associanti, consorziati, consorzianti, delegati, deleganti, non possono in alcun modo e ad alcun titolo essere opposti al Concedente;

4. Il Concessionario, ovvero la Stazione Appaltante, sempre di concerto con il Responsabile Unico del Procedimento, si impegna a rispettare e ad osservare tutte le regole stabilite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché della normativa europea in materia di aiuti di stato e delle disposizioni sui Servizi di Interesse Economico Generale (S.I.E.G.) di cui alla Decisione 2012/21/UE; il Concessionario, ovvero la Stazione Appaltante, si impegna, altresì, a rispettare i vincoli e le procedure applicabili in termini di utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie discendenti dal PAR FAS nei modi e termini stabiliti dal MISE-Dipartimento per la Coesione Territoriale, comprese le ulteriori disposizioni in materia di procedure amministrative di rendicontazione e controllo del finanziamento emanate dalle strutture, nazionali e regionali, che dovessero intervenire dopo la sottoscrizione del presente atto di concessione;
5. Il Concessionario è tenuto al rispetto del **cronoprogramma** debitamente sottoscritto dal RUP designato e dal Legale Rappresentante del Soggetto Attuatore, allegato al presente provvedimento (**Allegato A**);
6. In conformità a quanto disposto dalla normativa comunitaria e regionale, nonché della vigente normativa in materia di opere pubbliche, di Contabilità Generale dello Stato e di prevenzione della delinquenza mafiosa, il Concessionario assume la responsabilità di realizzare l'oggetto della presente Concessione e, con essa, l'onere di provvedere ai relativi affidamenti, al fine di dare funzionalità alle opere da realizzare, impegnandosi, altresì, a porre in essere tutte le azioni preventive che risultano necessarie per consentire la realizzazione dell'intervento stesso.

Art. 4 Condizioni specifiche ed obblighi

1. Il Concessionario si obbliga a:
 - a) Nominare il Responsabile dell'Intervento con individuazione delle attività di competenza, con obbligo di comunicazione del nominativo e dei relativi riferimenti, nonché delle eventuali modifiche, al Dirigente Regionale incaricato ed al Responsabile Unico Patti per il Sud (RUAPS). Il Responsabile dell'Intervento in qualità di RespInt provvederà all'inserimento dei dati progettuali di monitoraggio nel Sistema informatico, all'aggiornamento, con cadenza bimestrale nel rispetto dei termini temporali previsti, della scheda di monitoraggio dell'intervento, ad effettuare le variazioni e l'inserimento delle opportune correzioni richieste dal Dirigente Regionale competente;
 - b) Comunicare tempestivamente al Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Intervento le eventuali modifiche/variazioni intervenute al progetto che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati in quanto ammesse dalla normativa comunitaria e nazionale sui lavori pubblici;
 - c) Acquisire il Codice Unico di Progetto (CUP) e comunicarlo tempestivamente al Concedente, al Dirigente Regionale competente e al RUAPS, comunque non oltre 15 giorni dalla sottoscrizione della presente Concessione;
 - d) Comunicare al Dirigente Regionale competente ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
 - e) Rispettare il Cronoprogramma definito nell'art. 5 sulla base del livello progettuale iniziale, dichiarato dal concessionario al momento della sottoscrizione della presente convenzione (**ALLEGATO A**);
 - f) Procedere alle necessarie operazioni di controllo sulla ammissibilità, correttezza e regolarità della spesa, nelle modalità e termini impartiti dal MISE e dalle successive disposizioni statali e regionali;



2. La scelta dell'operatore economico che realizzerà l'opera dovrà avvenire nel rispetto delle leggi generali e specifiche in materia di Appalti di Opere Pubbliche, compresa la normativa antimafia e le disposizioni dell'Unione Europea in materia di appalti pubblici;
3. Il Concessionario a seguito della gara d'appalto provvederà a comunicare al Responsabile Dirigente Regionale competente in materia, entro 15 giorni dall'aggiudicazione definitiva, il nuovo Quadro Tecnico Economico rimodulato nelle varie voci e regolarmente approvato dal Concessionario con proprio provvedimento amministrativo;
4. L'avvio delle attività dovrà avvenire nel rispetto del cronoprogramma così come definito nell'art.5. sulla base del livello progettuale iniziale, dichiarato dal concessionario, si applicherà il relativo cronoprogramma così come riportato nello stesso articolo;
5. Ai sensi della DGR n. 402 del 25.06.2016 si chiarisce inoltre che:
 - a) Il Concessionario è impegnato a svolgere le attività inerenti la progettazione, direzione, sorveglianza, contabilità e collaudo delle opere utilizzando di norma le proprie strutture tecniche formate da dipendenti della Società/Ente alle quali sono riconosciute le spettanze previste dal fondo di cui al comma 2 dell'art.113 del D.Lgs 18.04.2016 n.50 e s.m.i.;
 - b) Il Concessionario è impegnato ad inserire, nel quadro economico dell'opera, un importo, fino allo 0,25% di ogni copertura finanziaria, quale attività di comunicazione e promozione al territorio dell'opera realizzanda. Per tutte le altre spese (Commissioni di gara, Validazione dei progetti, accordi bonari, premi di accelerazione nel QE etc.) sono riconosciuti al Concessionario gli importi inseriti nelle singole voci del Quadro Economico in conformità alla normativa vigente in materia di LL.PP.;
 - c) Solo in via derogatoria e motivata Il Concessionario può avvalersi di professionisti esterni restando fermo che in tale ipotesi l'ammontare delle spese tecniche ammissibili per le attività di cui innanzi non può superare la percentuale nelle opere di cui al livello **A** dell'8% e in quello **B** del 6%, in conformità a quanto stabilito, in materia di programmazione del FSC, comunicazione Prot. RA/189416/SQ del 17.07.2015 a firma del Presidente della Regione Abruzzo e del Responsabile Regionale dell'Organismo di Programmazione ed Attuazione del PAR/FSC;
 - d) Eventuali economie generate a seguito dell'aggiudicazione non sono in nessun caso utilizzabili dalla stazione appaltante, poiché tornano nella disponibilità programmatica della Regione, come previsto nel successivo art. 8, attraverso la rimodulazione del Quadro economico di spesa. Resta la facoltà del Concedente di consentire l'utilizzo delle somme derivanti dal ribasso d'asta e dagli oneri connessi ove straordinariamente necessari in ragione di circostanze imprevedibili da fronteggiare, nel rispetto delle disposizioni statali vigenti in materia;
 - e) La collaudazione in corso d'opera e finale è di esclusiva pertinenza della Stazione Appaltante secondo la normativa vigente. Ove ritenuto opportuno la Stazione Appaltante potrà richiedere al Concedente la segnalazione di uno o più Componenti da selezionare nell'apposito Albo regionale dei Collaudatori ovvero da reperire presso altri Enti Pubblici. Restano esclusi dalle attività di collaudo e di verifica di conformità i soggetti indicati al comma 7 dell'art. 102 del D.Lgs 50/2016;
6. La stazione appaltante nei bandi di gara e nei contratti di appalto può prevedere forme premiali per l'accelerazione dei tempi di realizzazione e penali severe per i ritardi nella realizzazione delle opere;
7. In caso di iscrizione di riserve da parte dell'esecutore del contratto le parti (stazione appaltante e appaltatore) attiveranno il procedimento dell' accordo bonario ai sensi dell'art. 205 del D. lgs 18-04-2016 n°50 e s.m.i.; In caso



di insuccesso del predetto accordo, le parti possono, ai sensi dell'art. 209 del D. lgs 50/2016, decidere di deferire la gestione del contenzioso al Collegio Arbitrale istituito presso l'ANAC (art. 210 del D. lgs 50/2016 e s.m.i.), indicando nel bando se il contratto conterrà o meno la "clausola compromissoria". Nelle fattispecie di cui all'art. 209 comma 5 la stazione appaltante, in caso di indisponibilità soggettiva e/o oggettiva di dirigenti pubblici all'interno del proprio Ente può chiedere al Concedente la segnalazione di un Dirigente pubblico per l'espletamento delle funzioni di cui al medesimo art. 209. Per tale ragione – a valere sui singoli stanziamenti a favore dei Concessionari – il Concedente tratterrà, a valere sul titolo "contenzioso", una somma pari al 10% dell'importo del contratto, da esporre tra le somme a disposizione dell'amministrazione in occasione della revisione del quadro economico dell'intervento quale risultante a seguito dell'esito della procedura di aggiudicazione.

8. Il Concessionario è tenuto ad utilizzare il finanziamento per le finalità in ordine alle quali è stato concesso e a comunicare al Dirigente Regionale competente-Centro di Responsabilità dell'Intervento il nominativo del Responsabile del progetto, l'indirizzo, i recapiti telefonici e gli indirizzi e-mail nonché eventuali modifiche/variazioni intervenute al progetto ed ammesse dalla normativa comunitaria e nazionale sui lavori pubblici, che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati;
9. Il Concessionario ed il Responsabile del progetto sono tenuti a verificare che l'intervento venga realizzato con le modalità, le procedure, i tempi previsti nei cronoprogrammi, dallo strumento di attuazione, dalle disposizioni del PAR FSC 2014-2020, nonché dalle condizioni specifiche previste dalla presente Concessione, nel pieno rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 5 Cronoprogramma

1. Vengono definiti gli spazi temporali relativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto.
2. Sulla base del livello progettuale dell'intervento (Fattibilità, Definitivo, Esecutivo) oggetto di finanziamento, viene definito il relativo cronoprogramma che deve essere rispettato al fine della corretta esecuzione dell'opera. **Il livello progettuale iniziale dell'intervento viene certificato dal Concessionario con proprio atto alla data di sottoscrizione del presente convenzione e ad essa allegato (ALLEGATO A).** Si riportano le tabelle standard di Cronoprogramma:

LIVELLO PROGETTUALE INIZIALE - FATTIBILITA'

TEMPISTICA

2016			2017												2018												2019												2020																							
1	1	1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

LIVELLO PROGETTUALE INIZIALE - DEFINITIVO

TEMPISTICA

2016			2017												2018												2019												2020																							
1	1	1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12

LIVELLO PROGETTUALE INIZIALE - ESECUTIVO

TEMPISTICA

2016			2017												2018												2019												2020																							
1	1	1	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12



LEGENDA tempistica

Fase progettuale Fattibilità / definitiva / esecutiva	Blue
Fase di Gara ed Assunzione obbligazione giuridicamente vincolante	Orange
Fase di realizzazione dei lavori	Purple
Fase Collaudo	Yellow
Fase messa in esercizio	Light Blue

Tutte le tempistiche riportate negli articoli della Convenzione devono essere riconducibili alle fasi progettuali sopra riportate.

Art. 6 Opere Progettuali

1. Le opere, i servizi e le forniture saranno realizzate, nel rispetto incondizionato dei termini temporali fissati nell'art. 5 del presente atto di concessione e delle condizioni ed obblighi previsti nel presente provvedimento, in assoluta conformità a quanto disposto dai richiamati provvedimenti di approvazione del PATTO PER IL SUD REGIONE ABRUZZO, in aderenza e assoluta conformità ai progetti esecutivi e alle relative varianti, regolarmente approvati dal Concessionario. Sono ammesse varianti tecniche che non modifichino sostanzialmente le opere previste nei progetti approvati, nel rispetto delle vigenti norme nazionali e regionali in materia di lavori pubblici. Per quel che concerne la casistica e le modalità di realizzazione delle perizie di variante, si rinvia alla scrupolosa osservanza delle disposizioni di cui all'art 106 del D.lgs. 50/2016. Non sono ammesse varianti sostanziali non specificamente autorizzate dal Concedente ai sensi del D.lgs. 50/2016 e delle procedure dei PATTI PER IL SUD.
2. Le varianti non sostanziali, la cui ammissibilità tecnica e la compatibilità con le norme vigenti dovrà essere preventivamente e formalmente dichiarata dal Responsabile del Procedimento, dovranno essere, quindi, comunicate dal Concessionario al Concedente. La procedura di adozione e di approvazione di varianti non interrompe i tempi stabiliti nel presente provvedimento per la formale chiusura della concessione.
3. E' posto a carico del Concessionario l'onere dell'acquisizione di tutti i pareri e nulla osta di legge da parte degli organi competenti.
4. Al Concedente è riservata l'attività di vigilanza sul corretto utilizzo delle risorse.



5. Nel caso di iscrizione di riserve da parte dell'esecutore dei lavori, il Concessionario è obbligato a trasmettere una documentata relazione al Concedente, illustrativa dei motivi delle richieste, della relativa entità e dei provvedimenti che esso intende adottare ai fini dell'eventuale risoluzione bonaria del contenzioso ai sensi degli artt. 205-206-207 e 208 del D.Lgs 50/2016. Ogni decisione connessa alla risoluzione bonaria del precontenzioso dovrà essere comunicata, per la successiva autorizzazione, al Concedente anche nel caso in cui nel quadro economico dell'intervento vi siano somme disponibili a tal uopo. Viene espressamente confermato che ogni ulteriore onere eccedente l'importo complessivo che dovesse derivare per l'introduzione delle varianti di cui al presente articolo farà comunque carico al Concessionario con somme da reperire all'interno del quadro economico di cui al progetto appaltato.

Art. 7 Modalità di erogazione del finanziamento e termine del rapporto di concessione

1. Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria per l'avvio delle attività di realizzazione dell'intervento oggetto della presente Concessione il Concedente Dirigente Regionale incaricato dispone a favore del Concessionario il trasferimento del finanziamento assentito, previa comunicazione formale di quest'ultimo della avvenuta istituzione di appositi Capitoli (parte Entrata e parte Spesa) nel proprio Bilancio ai fini della Contabilità separata delle risorse PATTI PER IL SUD per assicurare la trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate, alle seguenti condizioni e modalità:
- a) **PRIMA RATA/ANTICIPAZIONE**, pari al 5% dell'importo del finanziamento assegnato, a seguito del completamento dell'inserimento dei dati di monitoraggio relativi all'intervento finanziato. L'erogazione dell'anticipazione è comunque condizionata alla trasmissione, da parte del Concessionario, del provvedimento di affidamento dell'incarico per la progettazione esecutiva dell'opera approvato dall'Ente;
- b) **ULTERIORI RATE**, pari al restante 90% di cui al finanziamento assegnato, in acconti condizionati all'avanzamento della spesa sostenuta dal concessionario ed al rispetto del cronoprogramma dei lavori e finanziario di cui alla scheda del sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, previa certificazione dell'avvenuta spesa dell'importo di cui al trasferimento precedente nelle quote di seguito indicate, a presentazione della dichiarazione del Responsabile Unico di Progetto, validata dal Concessionario, ed a seguito di esito positivo di controllo di 1° livello, nonché ai flussi finanziari provenienti dallo Stato. In particolare:
- **LA SECONDA RATA** del 15% è trasferita quando la spesa sostenuta sia pari ad almeno l'80% della prima quota ed a seguito della presentazione del verbale di inizio dei lavori;
 - **LE RATE SUCCESSIVE** del 15% sono trasferite, a seguito dell'attestazione di un'ulteriore spesa sostenuta pari al 15% del valore complessivo del finanziamento e della dichiarazione del RUP attestante un avanzamento dei lavori del 15% (stessa percentuale per ogni singola rata) nel rispetto del cronoprogramma dei lavori e finanziario di cui alla scheda del sistema di monitoraggio.
- C) La RATA di SALDO del 5%** è trasferita solo a seguito della presentazione dell'atto di Collaudo e/o Certificato di Regolare Esecuzione, e Relazione acclarante i rapporti economici tra Ente concedente ed Ente concessionario, con relativi provvedimenti di approvazione ed a seguito di esito positivo del controllo di 1° livello della documentazione giustificativa presentata dal beneficiario e dichiarazione di avvenuto espletamento dell'oggetto della concessione e di chiusura dell'intervento a firma del Legale Rappresentante del Concessionario;
2. La dichiarazione del RUP, da rendersi ai fini del trasferimento finanziario richiesto, deve essere corredata di



documentazione giustificativa delle spese sostenute, debitamente quietanzata e annullata sull'originale con l'apposizione di un timbro da parte del Concessionario;

Ogni spesa sostenuta e gli estremi del relativo titolo emesso devono essere riportati nel sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la documentazione dovrà essere trasmessa in copia conforme all'originale. I provvedimenti di impegno e liquidazione delle Rate di Finanziamento potranno essere disposti dal Soggetto Concedente solo a seguito di esito positivo del controllo di Primo Livello, formalizzato in apposito verbale, ed entro trenta giorni dalla sua emissione. La documentazione giustificativa deve essere debitamente quietanzata e annullata sull'originale con apposizione di un timbro da parte del Concessionario.

3. Tutte le erogazioni sono condizionate al rispetto dell'aggiornamento del monitoraggio secondo le scadenze previste, come contemplato dal seguente Art. 9 In assenza di aggiornamento dei dati di monitoraggio, il Concedente non provvede ad erogare quanto spettante al Concessionario.
4. La documentazione finale verrà trasmessa al Responsabile Dirigente-Centro di Responsabilità dell'intervento per il rilascio del parere di regolarità tecnico-amministrativo. A seguito di parere positivo, da parte del Responsabile Dirigente-Centro di Responsabilità dell'intervento, si procederà ad effettuare il controllo di 1° livello il cui esito verrà formalizzato con apposito verbale. Nel caso in cui il parere di regolarità comporti la variazione della richiesta di pagamento, il Concessionario dovrà rimettere gli atti finali debitamente rivisti e approvati.
5. Tempi e termini di erogazione delle risorse finanziarie, necessarie per assicurare la realizzazione dell'intervento da parte del Concedente, sono comunque subordinati, senza che il concessionario possa nulla pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione delle anticipazioni, alla normativa contenuta dalle leggi regionali di approvazione del bilancio annuale, secondo cui l'erogazione delle spese regionali è condizionata dai tempi di afflusso delle disponibilità esistenti. Occorrerà, inoltre, tener conto degli eventuali impedimenti derivanti dai vincoli imposti dal Patto di Stabilità. Anche in tali casi ogni onere sostenuto dal Concessionario, relativo a ritardate erogazioni a favore dei creditori, rimarrà a carico dello stesso senza possibilità di rivalsa nei confronti del Concedente.
6. Il Concessionario riceverà il trasferimento della prima anticipazione previa comunicazione formale:
 - a) Dell'apertura di conto corrente bancario vincolato ovvero che il concessionario vincolerà ai fini dell'impignorabilità, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 267/2000 da rinnovare semestralmente;
 - b) nonché, per i Comuni/Altri Enti Pubblici, della avvenuta istituzione di appositi Capitoli (parte Entrata e parte Spesa) nel proprio Bilancio di esercizio al fine di assicurare la tenuta di Contabilità separata delle risorse PATTI PER IL SUD o di codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate con queste risorse; le modalità di trasferimento delle risorse finanziarie potranno essere oggetto di modifica previa richiesta motivata del Concessionario e previa autorizzazione del Dirigente Responsabile Incaricato.
7. Il Capitolo di Finanziamento del Bilancio Regionale è stato individuato con Delibere di Giunta Regionale n. 691 e 692 del 05/11/2016 e s.m.i. e con Determinazione n. DPC022/175 del 22/06/2017 è stato prenotato, ai sensi del principio contabile – all.4/2 del D. Lgs. 118/2011 l'impegno di spesa a valere sul bilancio di previsione 2017, 2018 e 2019 (impegno prenotato n. 280, cap. 500 art. 4 del Servizio regionale Ragioneria Generale);
8. Il finanziamento oggetto di convenzione è quello riconducibile alla Deliberazione CIPE n. 26/2016. Laddove è previsto co-finanziamento dell'opera da parte del Soggetto Attuatore, con la sottoscrizione della presente convenzione, il Concessionario si impegna a garantire la quota di cofinanziamento, riportata nella voce "altro" dell'art.1 della presente convenzione. Ove detta quota non venga garantita mediante assunzione formale



dell'impegno di spesa (con proprio atto rilasciato dal Concessionario entro 30 giorni dalla sottoscrizione della Convenzione), il finanziamento CIPE n.26/2016 non verrà corrisposto e la presente convenzione sarà ritenuta nulla.

9. Ferme restando le disposizioni di cui al precedente punto 8) del presente articolo, il cofinanziamento, qualora a carico di Soggetti privati, dovrà essere garantito da polizza fideiussoria pari al 10% del valore del cofinanziamento.

Art. 8 Economie

1. Le economie sono risorse derivanti da diverse tipologie di "risparmio" verificatesi nelle previsioni di costo effettuate nel corso della vita del progetto, sostanzialmente dovute a:
 - a) Economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori;
 - b) Economie desunte dalla contabilità finale delle opere eseguite, certificate dal Direttore dei Lavori;
 - c) Risorse eccedenti il fabbisogno finanziario desunto dal quadro economico del progetto esecutivo, rispetto al costo del progetto indicato da precedenti livelli di progettazione.
2. Le economie insorgenti dall'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento lavori non sono nella disponibilità del Concessionario poiché costituiscono cespiti finanziarie di ulteriori interventi dell'Agenda delle realizzazioni della Regione Abruzzo. Quanto appena precisato è da intendersi che non esiste istanza motivata che possa autorizzare l'autonomo utilizzo delle economie di cui si è scritto;
3. Ai fini del monitoraggio le economie da inserire nel sistema informatico di riferimento sono quelle che il Responsabile Unico del Procedimento dichiara disponibili per future riprogrammazioni, al netto delle riserve di legge e di una quota pari al 10% dell'economie da ribasso che deve essere mantenuta disponibile fino al termine del Progetto, ma non possono essere utilizzate se non su autorizzazione della Regione Abruzzo da rilasciare con apposito atto. La dichiarazione è equiparata all'inserimento delle economie nel sistema di monitoraggio. In particolare, al momento dell'espletamento della Procedura di aggiudicazione dell'appalto, il RUP provvederà alla rimodulazione del Quadro economico del Progetto accantonando una parte del ribasso d'asta, così come prevede la normativa vigente.
4. Il RUASP potrà proporre, anche sulla base della richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, la loro riprogrammazione sia per l'utilizzo nel medesimo progetto che le ha generate che per l'utilizzo in altri progetti del medesimo Strumento e/o dell'intero PATTO PER IL SUD REGIONE ABRUZZO, previa linee di indirizzo ed autorizzazione rilasciate dalla Giunta Regionale e dai competenti Organi Statali. Le economie possono, infine, essere riprogrammate anche per finalità proprie manifestate dalla Regione e/o dal Ministero dello Sviluppo Economico.
5. Il loro utilizzo è altresì subordinato alla autorizzazione da parte dell'Organo all'uopo preposto nel rispetto delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Economia e Finanze e dal Dipartimento per le Politiche di Coesione.

Art. 9 Monitoraggio

1. Il Concessionario mediante il Responsabile di Intervento, provvede all'espletamento delle operazioni di monitoraggio. Il mancato o ritardato inserimento dei dati da parte del beneficiario nella piattaforma dedicata all'acquisizione delle informazioni di avanzamento dell'intervento comporta la sospensione delle erogazioni finanziarie.



2. Il monitoraggio effettuato sui progetti ammessi a finanziamento è:
 - a) Finanziario, ovvero osserva e analizza i flussi finanziari;
 - b) Procedurale, ovvero accompagna i progetti nel loro iter di realizzazione;
 - c) Fisico, ovvero rileva i prodotti realizzati in ogni progetto concluso, attraverso la misurazione dei valori conseguiti dagli indicatori di realizzazione ad esso associati;
3. Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dovrà inserire nel sistema informatizzato di monitoraggio tutti i dati riguardanti le fasi di realizzazione e attuazione del progetto, attraverso l'utilizzo del software del Sistema concesso in uso dal MISE o altro sistema eventualmente adottato dall'Agenda Territoriale per la Coesione o Regione Abruzzo con successive disposizioni impartite in materia.
4. L'inserimento dei dati comporta l'accreditamento del Responsabile di Intervento il quale viene dotato di un identificativo e di una password di accesso al sistema per la consultazione e per l'aggiornamento in occasione delle sessioni di monitoraggio
5. Il Concessionario si assicura e verifica che il Responsabile di progetto provveda all'inserimento dei dati nella piattaforma con cadenza Bimestrale entro i termini temporali imposti dal MISE
6. Il Concessionario, per il tramite del Responsabile Unico di Progetto, è tenuto ad effettuare certificazioni e rendicontazioni periodiche di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto, da redigere secondo il criterio di cassa (spese sostenute e quietanzate). Le spese certificate senza rispettare il criterio di cassa sono considerate automaticamente inleggibili e quindi non riconosciute.

Art. 10 Controlli e verifiche

1. Secondo quanto stabilito dalle specifiche disposizioni normative e amministrative vigenti in materia, il Concedente, tramite il Responsabile Regionale incaricato e il RUAPS, possono disporre ad effettuare controlli, allo scopo di assicurare efficacia e trasparenza nell'utilizzo delle risorse finanziarie del Programma. Tali verifiche non esimeranno comunque il Concessionario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
2. Il Concedente rimane espressamente estraneo ad ogni rapporto comunque nascente con terzi, in dipendenza della realizzazione delle opere (lavori, forniture, danni, ecc.). Le eventuali verifiche, di cui al presente articolo, riguardano i rapporti intercorrenti con il Concessionario. Restano escluse dalla responsabilità del Concessionario le somme conseguenti a procedure di risoluzione di contenzioso, assunte alla responsabilità del Concedente a seguito dell'esito di procedure di arbitrato o contenzioso civile.
3. Le verifiche di primo livello amministrativo-contabili, verranno effettuate sulla base della documentazione di spesa inerente l'esecuzione dei progetti finanziati. Al termine del suddetto controllo verrà redatto apposito verbale.
4. Il Concessionario, per ottemperare ai controlli amministrativi di primo livello ed al fine di verificare la correttezza del finanziamento a valere sul programma che giustifica il diritto all'erogazione del contributo è tenuto a:
 - a) Fornire i documenti tecnico-amministrativi richiesti dal Responsabile Regionale incaricato, Centro di responsabilità dell'Intervento;
 - b) Conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data di quietanza dell'ultimo titolo di spesa relativo all'intervento in oggetto;



- c) Assicurare una contabilità separata o un'apposita codifica che consenta di individuare chiaramente le spese relative all'intervento finanziato;
- d) Rendere disponibili o comunque trasmettere al Responsabile Regionale incaricato, Centro di responsabilità dell'Intervento, qualora necessari, gli ulteriori dati utili al monitoraggio fisico, procedurale e finanziario dell'intervento;
- e) Acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione e/o da eventuali organismi competenti, anche mediante ispezioni e sopralluoghi.

5. Al termine della verifica amministrativo-contabile verranno effettuati, verifiche in loco su base campionaria al fine di analizzare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa nazionale, nonché al Programma. Al termine di ogni controllo verrà redatto apposito verbale.

6. In sede di controlli di primo livello in loco, il Concessionario è tenuto a:
 - a) Conservare e fornire, quando richiesti, tutti i documenti amministrativo-contabili in originale compreso i giustificativi di spesa;
 - b) Dimostrare l'esistenza di una contabilità separata presso la sede del Concessionario;
 - c) Giustificare il corretto avanzamento, ovvero completamento, dell'opera oggetto del cofinanziamento;
 - d) Certificare la conformità dell'opera oggetto del cofinanziamento con quanto previsto dalla normativa nazionale, dal Programma, dalla procedura di selezione dei progetti, nonché dall'atto di concessione stipulato.
7. In aggiunta ai controlli previsti dalla Regione, il CIPE e il MISE possono prevedere ulteriori verifiche di secondo livello.
8. Il Concessionario è obbligato a collaborare e a rendere disponibili dati, documenti e accesso alle opere.
9. Sono fatte salve le ulteriori e specifiche disposizioni impartite in materia dal Dipartimento per le Politiche di Coesione.

Art. 11 Estraneità del Concedente dai contratti

1. Il Concedente rimane del tutto estraneo ai contratti conclusi a qualunque titolo tra il Concessionario e terzi in relazione al presente Atto di concessione. Il Concessionario, con il presente Atto di concessione, esonera da ogni responsabilità il Concedente per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti di cui sopra.
2. Il Concedente è, inoltre, fin d'ora sollevato da ogni responsabilità verso terzi compreso il Concessionario per inosservanza della vigente normativa in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.

Art. 14 Rivalsa

1. Le parti si danno reciprocamente atto che l'esecuzione dei progetti e delle opere in oggetto in tempi certi rappresenta un motivo essenziale della presente Concessione. A tali fini, le tempistiche indicate nel cronoprogramma di cui all'art.5 sono assunte come riferimento primario per l'eventuale applicazione, nei confronti della Regione Abruzzo, delle misure sanzionatorie, fino al de-finanziamento del Progetto, previste dalla Deliberazione CIPE n.26/2016.



2. L'esercizio della facoltà di rivalsa è riservata alla Giunta Regionale, nei confronti dei soggetti attuatori e o dei terzi incaricati della realizzazione dell'opera, delle suddette sanzioni inflitte dal Ministero a causa di accertate inadempienze delle tempistiche inerenti i crono programmi dei Progetti fino alla misura massima del definanziamento del Progetto.
3. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate nei bandi di gara e/o nei contratti con i soggetti aggiudicatari.
4. Qualora il ritardo nell'esecuzione dell'opera determini sanzioni o revoche parziali o totali del finanziamento, il Concessionario è tenuto a restituire le somme già erogate nell'arco di 30 gg. a far data dalla richiesta da parte del Concedente, ovvero, dall'atto di sanzione o penalità determinato dal CIPE per la restituzione delle somme.

Art. 15 Poteri sostitutivi

Fatto salvo quanto previsto nel precedente articolo, in caso di inadempimento delle clausole contrattuali, ovvero in caso di mancato rispetto dei tempi previsti per le diverse fasi di esecuzione dell'opera, il Concedente si riserva la facoltà di nominare un commissario ad acta per l'adempimento dell'obbligo previsto al fine di assicurare la prosecuzione dell'intervento. I termini di realizzazione delle diverse fasi relative all'esecuzione dell'opera, possono essere prorogati **una volta sola** su istanza debitamente motivata del Concessionario. I costi del Commissario ad acta sono a carico del Concessionario inadempiente.

Art. 16 Sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento

1. Il Concedente può sospendere l'erogazione del finanziamento al Concessionario, ai sensi dell'art.21 quater, comma 2, e dell'art.7, comma 2, della legge n. 241/90 e s.m.i. qualora, nei confronti del Concessionario emergano gravi indizi di irregolarità riguardanti l'attività oggetto del presente Atto di concessione.
2. Il Concedente si riserva la potestà di disporre la sospensione cautelativa dell'erogazione del finanziamento (rata intermedia o saldo) in relazione alla specifica attività, fino a completo accertamento del venir meno delle predette irregolarità. La sospensione è disposta con atto motivato del Concedente e comunicato all'interessato.

Art. 17 Clausola di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Atto si richiamano le norme del Codice Civile, in quanto applicabili, le disposizioni impartite dal CIPE e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche di Coesione. Il presente atto disciplina i rapporti fra Concedente e Concessionario. Inoltre, rimane distinto dai contratti che il Concessionario concluderà con terzi, verso i quali la Regione Abruzzo, per il tramite dei propri servizi regionali, non assume qualsivoglia obbligo e responsabilità.
2. L'importo previsto della concessione non costituisce titolo, a favore del Concessionario, a percepire la relativa erogazione, se risultino violate per qualche verso le pattuizioni di cui al presente Atto di concessione.
3. Ove l'intervento inserito nel "PATTO PER IL SUD – Regione Abruzzo" preveda al suo interno sub interventi già individuati dalla competente struttura regionale secondo le linee guida contenute nel Patto per il Sud siglato tra il Presidente del Consiglio ed il Presidente della Giunta Regionale Abruzzo, in particolare rispetto al Servizio Idrico Integrato, Dissesto del Suolo e Ambiente, Turismo, il Dipartimento competente provvede direttamente a redigere con il concessionario individuato nel presente atto, sub-convenzioni per ogni singolo intervento. Le sub-convenzioni



devono prevedere le stesse disposizioni contenute nella concessione originale. In tal caso il Concessionario può comunicare, nella sub-concessione, un soggetto esecutore dell'opera/intervento diverso e renderlo obbligatoriamente partecipe nella sottoscrizione della sub-concessione.

Art. 18 Codice di comportamento

Il Concessionario è tenuto al rispetto del Codice di Comportamento ai sensi della DGR n. 72 del 10/02/2014 disponibile sul sito della Regione Abruzzo.

Ex Art. 19 Informativa e trattamento dei dati personali

1. Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n. 196/03 e s.m.i. e della normativa vigente in materia, le parti dichiarano di essere state informate circa l'utilizzo dei dati personali, che verrà effettuato nell'ambito dei trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le parti dichiarano, altresì, che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni e qualsivoglia responsabilità per eventuali errori materiali derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei di detti dati. Ai sensi del D.lgs. n. 196/03 il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed al rispetto delle norme di sicurezza e in particolare dei principi di cui all'art.11 del Codice.
2. Sottoscrivendo il seguente contratto, le parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate oralmente tutte le informazioni previste dall'art. 10 della richiamata normativa e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dall'art. 13 del D.lgs. n. 196/03.

Art. 20 Comunicazione

Le Parti si impegnano al rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate dal PATTO PER IL SUD di cui alla DGR n.402/2016 e alla Deliberazione CIPE n. 26/2016.

Art. 21 Foro competente

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra il Concedente ed Concessionario dovranno essere sottoposte a preventivo tentativo di risoluzione amministrativa. A tal uopo il Beneficiario Concessionario qualora abbia interessi da far valere, notificherà motivata domanda di risoluzione amministrativa al Dipartimento della Giunta Regionale competente in materia - tramite il Dirigente Responsabile Competente- che provvederà ad adempiere entro il termine di 120 giorni dalla ricezione della notifica. Il Concessionario non potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che il Concedente abbia emesso la decisione amministrativa o prima che sia decorso inutilmente il termine per provvedersi. Qualora il tentativo di risoluzione amministrativa dovesse risultare vano, le parti convengono che le controversie saranno risolte mediante l'utilizzo dell'iter civilistico, dando atto che il Foro competente sarà quello di L'AQUILA (sede del Dipartimento regionale coinvolto così come individuato dalle DGR n. 693 e 863/2016 e s.m.i.)

Art. 22 Sostituzioni Clausole e disposizioni finali

1. Le pattuizioni di seguito riportate sono tra loro inscindibili e collegate con le determinazioni degli atti espressamente richiamati. Non è ammessa alcuna modifica unilaterale alle pattuizioni contenute nel presente Atto di concessione se non tramite ulteriori stipulazioni scritte, da sottoscrivere tra le parti, fatto salvo quanto di seguito specificato.



2. I contenuti della presente convenzione, laddove difforni dalle disposizioni della Deliberazione CIPE n.26 del 10 Agosto 2016, in particolare in merito alle regole procedurali, criteri di ammissibilità, modalità di monitoraggio, controllo e rendicontazione, modalità di riprogrammazione, casi di revoca e le modalità di trasferimento) saranno oggetto di automatica disapplicazione e sostituite con le disposizioni dettate in materia dai competenti Organi Statali.
3. Le parti si riservano di sottoscrivere, con separato atto, eventuali modifiche alla presente concessione
4. Le direzioni regionali, al fine di ottimizzare l'esecutività della presente convenzione possono, ove si renda necessario, apportare, d'intesa con il Concessionario, le dovute modifiche con nuova sottoscrizione diretta dell'atto modificato secondo le necessità rilevate a migliorare l'attuazione dell'intervento.

Art. 23 Allegati

Costituiscono allegati del presente Atto di Concessione, l'Allegato A (**cronoprogramma debitamente sottoscritto dal RUP**);

Il presente atto viene letto, approvato specificamente articolo per articolo e sottoscritto dalle parti in firma digitale.

IL SOGGETTO ATTUATORE CONCESSIONARIO	IL DIRIGENTE INCARICATO CONCEDENTE

Clausole espressamente accettate ai sensi dell'art. 1341 del c.c.: artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20,21,22.

Firmato Digitalmente

IL SOGGETTO ATTUATORE CONCESSIONARIO	IL DIRIGENTE INCARICATO CONCEDENTE



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Allegato "B"
alla delibera di Giunta Comunale
avente numero di immissione
Nr. 93303

P A R E R I

espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

In ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della **GIUNTA COMUNALE** avente per oggetto:

LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE PALAZZO COMUNALE AVEZZANO (DEL. CIPE N° 26/2016 - F.S.C. 2014-2020 - MASTERPLAN PER L'ABRUZZO) - COD. PSRA/29. APPROVAZIONE SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE.

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, **PARERE FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Arch. SERGIO PEPE

Avezzano, lì 04.10.2017

Firma in originale apposta sulla proposta

Sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime, ai sensi dell'Art 153 comma 5 D.Lgs 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

F.to Dott. Massimiliano PANICO

Avezzano, lì 11.10.2017

Firma in originale apposta sulla proposta



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

Il Vicesegretario Generale

F.to Dott. Paciotti Claudio

Il Sindaco

F.to Dott. De Angelis Gabriele

Collazione ed altri adempimenti effettuati anche con riferimento alla relativa relazione istruttoria.

La presente delibera è composta di complessivi _____ fogli di cui n. _____ fogli riguardanti n. _____ allegati

L'impiegato responsabile

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Avezzano, lì 13-10-2017

IL CAPO SERVIZIO RESPONSABILE

F.to Claudio De Tiberis

Copia della presente deliberazione è **stata affissa in data odierna all'albo pretorio**, per la pubblicazione, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Avezzano, lì 13-10-2017

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visto che copia della presente deliberazione venne affissa all'albo Pretorio del Comune il 13-10-2017 e così per 15 giorni consecutivi fino al giorno 28-10-2017 compreso;

Visto l'art. 124 -1° comma- del D.L.gvo 18 agosto 2000 n. 267;

SI CERTIFICA

la regolarità dei termini di pubblicazione della presente delibera. Contro la medesima non sono stati a tutt'oggi presentati reclami. (oppure) Contro la medesima sono stati presentati reclami il prot. n. dal Sig.

Avezzano, lì _____

IL CAPO SERVIZIO RESPONSABILE

F.to Claudio De Tiberis

DELIBERAZIONE DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE